



SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

gestione associata per delega dei Comuni di
Camporgiano, Careggine, Castelnuovo Garfagnana,
Fabbriche di Vergemoli, Fosciandora, Galliciano,
Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romario,
Giuncugnano, Vagli Sotto, Villa Collemarina



SUAP 4852/2017 e 5040/2017



RINNOVO AUTORIZZAZIONE UNICA PER GLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO O DI RECUPERO RIFIUTI E XART. 208 DEL D.LGS N. 152/2006

Prot. 15009 /8.8 del 16.12.2019

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA la domanda presentata in data 31.03.2017 di cui al prot. n. 2990 dal **Sig. Giuseppe Paterno' del Toscano** in qualità di Legale Rappresentante della **G.E.A srl** – Via Pio la Torre 2/C – 55032 Castelnuovo Garfagnana (C.F. 02381940465), riguardante il rinnovo dell'autorizzazione art. 208 del D.Lgs 152/2006 per la piattaforma ecologica per i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata sita in via PIO LA TORRE 2/C nel Comune di Castelnuovo Garfagnana;

VISTO il decreto dirigenziale regionale n. 15632 del 25.09.2019 acquisito tramite PEC prot. n° 11310 del 27.09.2019 che si allega come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, richiamando espressamente i presupposti giuridici e di fatto ivi indicati;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 29.09.2017 dal quale si rileva che la Conferenza ha ritenuto necessario acquisire documentazione integrativa, sollecitata in data 21.12.2018;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa da **G.E.A srl** in data 22.01.2019;

Vista la nota della REGIONE TOSCANA AOGRT/160522 dell' 11.04.2019 con cui è stato comunicato il riavvio del procedimento a decorrere dal 22.01.2019, convocando al contempo la Conferenza dei Servizi;

VISTE le risultanze della Conferenza dei Servizi del 20.05.2019, che in conclusione, preso atto delle integrazioni documentali, delle precisazioni effettuate in Conferenza dalla Ditta, comprensive della rinuncia ai codici CER 15.01.01, CER 15.01.07, CER 20.01.10, CER 20.01.39 e CER 20.03.03, dei pareri acquisiti, ha deciso:

Unione Comuni Garfagnana

Servizio Sviluppo Economico
SUAP

Via V. Emanuele, 9 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - P.I. 00410790467
Centralino Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
PEC: ucgarfagnana@postacert.toscana.it

GEA S.R.L.
Prot.0001020 - 19.12.2019
CAT. I CLASSE 3 ARRIVO





- di concludere il procedimento valutando positivamente il progetto con le prescrizioni indicate nei pareri pervenuti nell'ambito del procedimento;
- di esprimere parere favorevole affinché gli uffici competenti della Regione Toscana procedessero al rilascio del rinnovo con modifiche dell'autorizzazione previa acquisizione della documentazione richiesta in sede di conferenza;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 15632 del 25.09.2019 della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana, con la quale si adotta, ai sensi dell'art. 208 del D.LGS n. 152/2006, il provvedimento di "art. 208 D.Lgs 152/06 e smi rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio della stazione ecologica per i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata" a favore della Ditta G.E.A. Srl per l'attività ubicata in via PIO LA TORRE 2/C nel Comune di Castelnuovo Garfagnana;

CONSIDERATO che l'autorizzazione unica per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 c. 6 del D.Lgs 152/2006 sostituisce ad ogni effetti visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

VISTA la normativa nazionale e regionale in materia ambientale, in particolare:

- il d.lgs. n. 152/2006;
- la LR n. 20/2006;
- il DPGR n. 46R/2008;

FATTI salvi eventuali i diritti di terzi;

RILASCIA

Al **Sig. Giuseppe Paterno' del Toscano** in qualità di Legale Rappresentante della **G.E.A srl** – Via Pio la Torre 2/C – 55032 Castelnuovo Garfagnana (C.F. 02381940465), il **"rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio della stazione ecologica per i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata art. 208 d.lgs 152/06"** di cui al decreto dirigenziale regionale n. 15632 del 25.05.2019 comprendente il sub-procedimento di:

- *autorizzazione per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento contaminate* ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 art. 208 e smi;

INDICAZIONI

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti

Unione Comuni Garfagnana

Servizio Sviluppo Economico
SUAP

Via V. Emanuele, 9 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - P.I. 00410790463
Centralino Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901
PEC: ucgarfagnana@postacert.toscana.it



Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione abilita in merito ai sub-procedimenti attivati, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori ed eventuali procedimenti necessari per l'avvio effettivo/realizzazione dell'attività.

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI

Si intendono espressamente richiamate le prescrizioni/condizioni e gli adempimenti specificati del decreto regionale n. 15632 del 25.09.2019 in allegato quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché le ulteriori prescrizioni dettate dalle vigenti disposizioni normative.

Il Responsabile del Servizio
Luciana Adami

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, i dati vengono archiviati e trattati su supporto informatico nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Reg. UE n. 679/2016. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. dal 15 al 22 di detto Reg. UE presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive. Il presente provvedimento è soggetto al diritto di accesso agli atti dei terzi contri interessati. Eventuali richieste di accesso agli atti saranno comunque notificate all'interessato ai sensi di legge.

TUTELA

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Avverso il presente atto può essere altresì esperita la tutela civica entro 20 giorni. Il ricorso alla tutela civica non sospende i termini dei ricorsi giurisdizionali ed amministrativi ed è facoltativo e non alternativo ad essi.

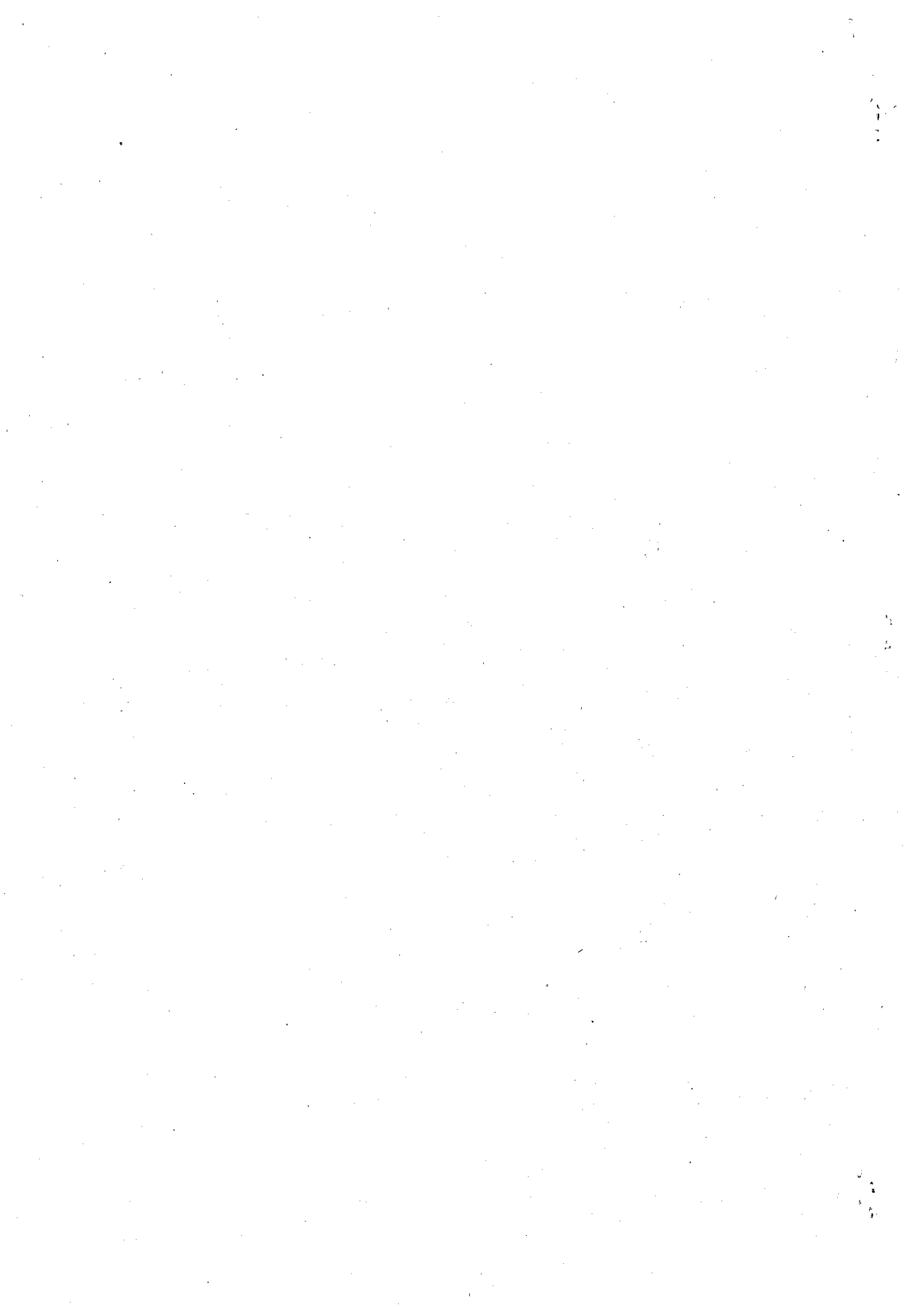
Unione Comuni Garfagnana

Servizio Sviluppo Economico
SUAP

Via V. Emanuele, 9 - 55032 CASTELNUOVO GARFAGNANA - P.I. 00410790463

Centralino Tel. 0583 644911 - Fax 0583 644901

PEC: ucgarfagnana@postacert.toscana.it





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: GALLORI FRANCO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15632 - Data adozione: 25/09/2019

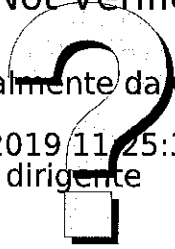
Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi. G.E.A. srl. Rinnovo dell'autorizzazione unica all'esercizio della stazione ecologica per i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziati sita in via Pio la Torre, 2/C, Castelnuovo Garfagnana (LU).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/09/2019

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da GALLORI
FRANCO
Data: 25/09/2019 11:25:37 CEST
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2019AD017510

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 49/14 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 25 febbraio 2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”* così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29.03.2017;

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

RICHIAMATA l'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi, rilasciata per la gestione della piattaforma ecologica suddetta dall'allora competente Provincia di Lucca con DD n.65/2007 e smi con scadenza al 24.09.2017 a favore di Se.Ver.A spa, volturata a favore di G.E.A. (Garfagnana Ecologia Ambiente) Srl con DD della Provincia di Lucca n. 4480 del 13.10.15;

VISTA la nota prot. n. AOOGR/172198 del 31.03.17 con la quale è pervenuta, a mezzo del Suap Unione Comuni della Garfagnana, l'istanza, presentata da G.E.A. Srl, di rinnovo dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi per l'impianto di gestione rifiuti sito in Via Pio La torre, 2/C – Castelnuovo Garfagnana, con le seguenti modifiche:

- integrazione dell'operazione D15 sul CER 200307;
- integrazione dell'operazione R13 sul CER 200121;

CONSIDERATO che con DD dell'allora competente Provincia di Lucca n. 222 del 28.12.2006, la piattaforma è stata esclusa dalla assoggettabilità alle procedure di VIA per le operazioni di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi;

VISTA la nota prot. n. AOOGR/377428 del 28.07.17, con la quale il Settore VIA della Regione Toscana ha comunicato, ai sensi dell'art. 58 della vigente LR 10/2010 e smi in materia di VIA che le modifiche proposte da G.E.A. Spa nell'impianto di Via Pio La Torre – Castelnuovo, sottoposte da questo Settore con nota prot. n. AOOGR/202128 del 18/04/17, non sono tali da far assoggettare l'impianto stesso ad una nuova procedura di verifica di assoggettabilità a VIA;

DATO ATTO che con nota prot. n. 410161 del 28.08.2017 è stato comunicato l'avvio del procedimento di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/06 e smi per l'impianto in oggetto a far data dal 28.07.2017 (data di pronunciamento del Settore VIA della Regione Toscana) e al contempo è stata indetta la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 c.3;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 29.09.2017, trasmesso con nota prot. AOOGR/485544 del 12.10.2017, dal quale si rileva che la Conferenza ha ritenuto necessario acquisire documentazione integrativa, sollecitata anche con nota prot. AOOGR/578766 del 21.12.2018;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa da G.E.A, Srl a mezzo del Suap dell'Unione Comuni della Garfagnana, pervenuta con nota prot. AOOGR/29791 del 22.01.2019;

VISTA la nota prot. AOOGR/160522 del 11.04.2019, con cui è stato comunicato il riavvio del procedimento a decorrere dal 22.01.2019, data di presentazione della documentazione integrativa, convocando al contempo la Conferenza dei Servizi;

VISTE le risultanze della Conferenza dei Servizi del 20.05.19, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. AOOGR/206628 del 21.05.2019, che in conclusione, preso atto delle integrazioni documentali, delle precisazioni effettuate in Conferenza dalla ditta, comprensive della rinuncia ai codici CER 15.01.01, CER 15.01.07, CER 20.01.10, CER 20.01.39 e CER 20.03.03, con conseguente riduzione del quantitativo di RNP totale in stoccaggio e trattabile annuo, dei pareri acquisiti, ha deciso:

- di concludere il procedimento valutando positivamente il progetto con le prescrizioni indicate nei pareri pervenuti nell'ambito del procedimento;
- di esprimere parere favorevole affinché gli Uffici competenti della Regione Toscana procedessero al rilascio del rinnovo con modifiche dell'autorizzazione previa acquisizione della documentazione richiesta in sede di conferenza (i risultati degli autocontrolli per la falda e lo scarico effettuati nel periodo dell'autorizzazione e la relazione di sintesi degli stessi);

CONSIDERATA la nota datata 7.08.19 prot. AOOGR/308632 del 8.08.19 con la quale la società GEA ha trasmesso alla Regione Toscana ed al Dipartimento Arpat di Lucca i risultati analitici delle acque di falda (ad eccezione degli anni 2016-2017-2018) e delle acque di scarico in p.f. concludendo che “(...)le acque di falda sono sempre risultate conformi ai valori di concentrazione limite accettabili nelle acque sotterranee previsti dal D.Lgs. 152/06, parte quarta, titolo V, Tabella 2.” e che “(...) nessun parametro ha mai superato i limiti previsti dalla Tabella 3 dell’Allegato V alla parte terza per i reflui conferiti in pubblica fognatura.”;

VISTA la nota prot. AOOGR/308780 del 8.08.2019, con la quale è stata acquisita la fideiussione n. 167562860 rilasciata in data 16.07.2019 (con effetto dal 31.07.2019) dalla UnipolSai Assicurazioni SpA a favore della Regione Toscana a copertura della presente autorizzazione;

VISTA la nota di chiarimento acquisita al prot. n. AOOGR/330174 del 4.09.19 con la quale la società ha comunicato di voler rinunciare all’operazione di recupero R3 sui rifiuti cartacei (CER 150101 e CER 200101), richiesta nell’istanza di rinnovo;

CONSIDERATO che l'autorizzazione unica per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208, c. 6 del D.Lgs 152/06 sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

RITENUTO pertanto di procedere con il rinnovo con modifiche dell’autorizzazione all’esercizio ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i di cui alla Determinazione Dirigenziale rilasciata dalla Provincia di Lucca n. n.65/2007 e s.m.i.;

CONSIDERATO il decreto RT n. 14948 del 13 settembre 2019 che attribuisce l’incarico di responsabilità del Settore “Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti” all’Ing. Franco Gallori a far data dal 16.09.2019;

DICHIARATA l’assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l’ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in Cortile degli Svizzeri 2;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

DECRETA

1. di rinnovare alla società G.E.A. srl (P.IVA: 0238194), con sede legale e impianto in via Pio la Torre, 2/C, Castelnuovo Garfagnana (LU), l’autorizzazione all’esercizio della stazione ecologica per i rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziati sita in via Pio-la Torre, 2/C, Castelnuovo Garfagnana (LU), conformemente alla documentazione progettuale presentata dalla stessa ditta con note prot. n. AOOGR/245404 del 31.03.17, n. AOOGR/29791 del 22.01.2019 e n. AOOGR/330174 del 4.09.19 ;
2. di dare atto che il presente provvedimento ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, ricomprende in sé l’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento contaminate;

3. di dare atto altresì che nell'ambito del procedimento è stata presentata la documentazione ai sensi dell'art. 8, c. 4 della L. 447/95 (documentazione di previsione di impatto acustico) che non prevede il superamento dei limiti di emissione sonora;
4. di dare atto inoltre che il layout dell'impianto è individuato nella planimetria di cui all'Allegato A, al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
5. di stabilire che i rifiuti che la G.E.A. srl è autorizzata a ricevere presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni, sono quelli definiti nell'Allegato B al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
6. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'Allegato C - tecnico e prescrizioni, parte integrante sostanziale del presente atto;
7. di prescrivere che entro 30 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere trasmesso l'ordine di servizio previsto al punto 1.12 dell'Allegato C al presente atto autorizzativo;
8. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs 152/06 e smi, che la presente autorizzazione avrà la durata di dieci anni (decorrenti dalla data di rilascio) ed il suo rinnovo dovrà essere chiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
9. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
10. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;
11. di trasmettere il presente provvedimento al Suap dell'Unione Comuni della Garfagnana al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e smi, alla società G.E.A. srl, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
 - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Castelnuovo Garfagnana, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, al Comando Provinciale di Lucca dei Vigili del Fuoco, a GAIA spa, all'A.R.P.A.T. - Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- 1 *Allegato A layout*
afc287d83621a4e0ee319cf865779e2a4f95857a901eea012f3bcad897a35d64
- 2 *Allegato B elenco CER*
92b9827d280c9b131772f5276635ba86816d830ff85228d28689cb522244df44
- 3 *Allegato C tecnico*
a8fa32b122f2c2eca9ccce82ed58e4de9a0122678ff69b961f082d2c3a17e4ed

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da FERRETTI ELENA

Data: 25/09/2019 15:10:51 CEST

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



Allegato B – Elenco CER

RIFIUTI NON PERICOLOSI				
CER	Descrizione	Operazioni	Stoccaggio (t)	Movimentabile (tonn./anno)
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	R13	2	15
150106	imballaggi in materiali misti	R13	30	3000
160103	pneumatici fuori uso	R13	6	30
200101	carta e cartone	R13	50	2500
200102	vetro	R13	75	1000
200125	oli e grassi commestibili	R13	1	10
200128 ✓ ✗	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	R13-D15	1	1
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	R13-D15	2	5
200134	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13-D15	2	5
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	R13	20	300
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	R13	20	200
200140	metallo	R13	15	50
200201	rifiuti biodegradabili	R13	40	800
200307	rifiuti ingombranti	R13-R12-D15	40	1500

Quantitativo massimo in stoccaggio: 304 t

Quantitativo massimo movimentabile annualmente: 9.416 t/a

Operazioni:

R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R12: scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

R3: Riciclaggio/recupero delle sostanze inorganiche non utilizzate come solventi

D15: Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazioni	Stoccaggio (t)	Movimentabile (tonn./anno)
200113*	solventi	R13-D15	1	1
200114*	acidi	R13-D15	1	1
200115*	sostanze alcaline	R13-D15	1	1
200119*	pesticidi	D15	1	1
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	D15	2	5
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R13	15	100
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	R13	1	1
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	R13-D15	1	1
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	5	15
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R13	15	100

Quantitativo massimo in stoccaggio: 43 t

Quantitativo massimo movimentabile annualmente: 226 t/a

Operazioni:

R13: messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11

D15: Deposito preliminare prima di uno delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14

G.E.A. Srl

Sede legale e impianto: Via Pio La Torre, 2/C Castelnuovo Garfagnana (LU)

Documentazione progettuale di riferimento

Riferimento	Oggetto	Data	Scala
prot. AOOGR/172198 del 31.03.2017	Relazione tecnica	22.03.17	-
prot. AOOGR/29791 del 22.01.19	Relazione integrativa	10.01.19	-
	Piano Gestione Acque Meteoriche Dilavanti	10.01.19	-
	Planimetria generale	10.01.19	1:100
	Planimetria AMD	10.01.19	1:100
	Valutazione Impatto Acustico	22.01.18	-
prot. AOOGR/330174 del 4.09.19	Nota di chiarimento contenente la rinuncia all'attività R3 sui rifiuti cartacei	4.09.19	-

Ubicazione impianto e descrizione attività

La Garfagnana Ecologia Ambiente (G.E.A Srl) è una società a capitale interamente pubblico affidataria del servizio di raccolta e invio a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei 13 Comuni soci e precisamente i Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano di Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina.

La piattaforma ecologica di RU provenienti dalla raccolta differenziata sita in Via Pio la Torre n. 2/c- Comune di Castelnuovo Garfagnana è utilizzata per lo stoccaggio di tutti i rifiuti raccolti, con l'eccezione del rifiuto organico (CER 20.01.08) e del rifiuto indifferenziato (CER 20.03.01), che vengono messi in riserva in un altro sito in virtù di un'altra autorizzazione art. 208 e di una autorizzazione semplificata art. 216 D.Lgs. 152/06 e smi.

La superficie totale dell'intera proprietà è di circa 6.400 mq, di cui circa 3.700 mq occupati da un immobile destinato a uffici, servizi, due magazzini, un'area lavaggio mezzi, un'area rimessaggio mezzi e un'area riparazione cassonetti. Nell'area esterna, di circa 2.700 mq, interamente impermeabilizzata, avviene lo stoccaggio dei rifiuti, al di sotto di un'ampia copertura.

I rifiuti raccolti sul territorio di competenza vengono conferiti tutti i giorni presso l'impianto con mezzi utilizzati sul territorio per la raccolta porta a porta (in diversi giorni arrivano all'impianto le diverse frazioni raccolte).

La piattaforma ecologica di via Pio La Torre funziona anche da centro di raccolta per i privati residenti nei comuni soci, che possono accedere in maniera regolamentata, per conferire direttamente i propri rifiuti gratuitamente.

I rifiuti accettati in impianto sono depositati in maniera differenziale a seconda delle quantità movimentate e della loro eventuale pericolosità.

I rifiuti maggiormente movimentati, di seguito riportati, sono stoccati a terra in baie dedicate di circa 100 mc poste sul retro dell'edificio, al coperto, ed indicate in planimetria (cfr Allegato A) con i numeri da 1 a 6:

- CER 200138 (Legno),
- CER 200307 (Rifiuti ingombranti),
- CER 200201 (Verde),
- CER 150106 (Multimateriale),
- CER 200101 (Carta e cartone),

Oltre alle baie i rifiuti, per lo più ingombranti, sono stoccati in cassoni scarrabili posizionati nell'area coperta; alcuni cassoni sono dedicati ad un rifiuto specifico mentre alcuni rimangono a disposizione, da utilizzare all'occorrenza previa pulizia.

I rifiuti non ingombranti, pericolosi e non pericolosi, sono stoccati all'interno di ceste, casse stagne o bidoni a seconda della natura e delle quantità movimentata, situati in un'area confinata adiacente al locale pesa; l'accesso carrabile al deposito è dotato di due guide che permettono, in caso di sversamenti, l'isolamento del deposito con l'ambiente esterno tramite l'applicazione di paratie mobili.

I tubi al neon (CER 200121*) sono stoccati in contenitori metallici forniti in comodato d'uso dal consorzio Ecolamp; le TV e Monitor (CER 200135*) ed i piccoli elettrodomestici (CER 200136) sono stoccati in ceste fornite direttamente dal Consorzio di recupero.

Le operazioni effettuate sono: R13 su tutti i CER, D15 limitatamente ad alcuni CER, e R12 limitatamente alla selezione e cernita dei rifiuti ingombranti CER 200307.

L'impianto è stato sottoposto alla procedura di verifica di VIA per lo svolgimento dell'attività D15 sui rifiuti pericolosi, che si è conclusa con l'esclusione dell'obbligo della procedura di VIA con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lucca n. 222/06.

Rumore

Secondo quanto riportato nella Valutazione di impatto acustico datata 22.1.2018:

- la stazione ecologica in oggetto è attiva nel solo tempo di riferimento diurno;
- la zona in cui ricade l'impianto è stata inserita in un'area di Classe V (aree prevalentemente industriali) dal vigente Piano Comunale di Classificazione Acustica di Castelnuovo di Garfagnana;
- le principali sorgenti di rumore sono rappresentate, in particolare, dall'«ingresso e l'uscita dei mezzi utilizzati per la raccolta porta a porta» e dalla movimentazione dei «mezzi meccanici interni usati per la movimentazione del materiale» nella pertinenza della ditta;
- il ricettore più vicino all'area aziendale è situato a circa 60 metri di distanza dal lato nord della medesima (postazione P1);

Dalla valutazione di impatto acustico effettuata il rumore generato nell'area aziendale da tutti i macchinari mobili necessari per la gestione della raccolta differenziata non determina nessun superamento dei vigenti limiti di rumorosità.

Scarichi

Dallo stabilimento si originano i seguenti flussi di acque:

- acque di eventuale percolazione e provenienti dal lavaggio dei mezzi: le prime sono raccolte in una griglia posta dinanzi alle baie di stoccaggio dei rifiuti, mentre le seconde sono raccolte ai piedi dell'impianto di lavaggio interno. Entrambi i flussi sono inviati al depuratore interno per poi essere scaricate in fognatura (sono stimate in 840 mc annui);
- acque reflue domestiche, provenienti dai bagni, recapitano direttamente in fognatura pubblica in un punto diverso da quelle trattate dall'impianto interno;
- acque provenienti dai tetti (AMDNC) che vengono recapitate in acque superficiali;

- acque di dilavamento del piazzale (AMDC): queste acque, per l'aliquota corrispondente alla prima pioggia (i primi 5 mm di ogni evento piovoso su una superficie impermeabile esterna di 2.700 mq), vengono raccolte in una vasca di accumulo della volumetria di 14 mc e da qui vengono inviate, tramite elettropompa in un arco di tempo di 48 ore, al depuratore interno unitamente ai percolati dello stabilimento e alle acque provenienti dal lavaggio dei mezzi, per poi essere scaricate in fognatura dopo la depurazione. Le acque di seconda pioggia vengono bypassate in acque superficiali.

Con nota acquisita al prot. Regionale AOOGR/ 0176606 del 24.04.19 è pervenuto il parere tecnico di GAIA spa (rif. prot. 32541 del 24.04.19) in merito allo scarico di AMDC e di reflui industriali in pubblica fognatura da cui si rileva che:

- viene accettato il volume di scarico pari a 3340 mc/anno (di cui 2500 di AMPP e 840 mc da lavaggio mezzi e percolato)
- gli scarichi confluiranno nel collettore della pubblica fognatura presente in Via Pio la Torre nel Comune di Castelnuovo Garfagnana, il cui recapito finale è l'impianto di depurazione di Castelnuovo Garfagnana, in loc. La Murella
- vengono fornite le prescrizioni da seguire per lo scarico di AMDC e di reflui industriali in pubblica fognatura (riportate al paragrafo *Prescrizioni inerenti lo scarico*)

Suolo e sottosuolo

Al fine di evitare contaminazioni delle matrici ambientali suolo e sottosuolo l'impianto è dotato di idonea pavimentazione di tipo impermeabile e di due piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee posti a monte ed a valle dell'impianto.

Nella relazione integrativa datata 10.01.19 trasmessa con nota prot. AOOGR/29791 del 22.01.19 la società ha confermato il Piano di Monitoraggio e Controllo delle acque sotterranee già in atto costituito da un controllo annuale su entrambi i piezometri con:

- analisi dei seguenti parametri: pH, Conducibilità, Alluminio, Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo esavalente, Ferro, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Manganese, Tallio, Zinco, Boro, Cianuri liberi, Fluoruri, Nitrati, Nitriti, Solfati, Cloruri, Azoto Ammoniacale, Benzene, Etilbenzene, Stirene, Toluene, meta e para Xileni, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Indeno(1,2,3,c,d)pirene, Pirene, Sommatoria IPA, Clorometano, Triclorometano, Cloruro di vinile, 1,2Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Esaclorobutadiene, Sommatoria di Organo Alogenati, 1,1 Dicloroetano, 1,2 Dicloroetilene, 1,2 Dicloropropano, 1,1,2 Tricloroetano, 1,2,3 Tricloropropano, 1,1,2,2 tetracloroetano, PCB totali, Idrocarburi Totali;
- misura del livello freaticometrico per il controllo dell'altezza della falda.

Prescrizioni

1. Prescrizioni gestionali

- 1.1. l'attività autorizzata deve essere effettuata in modo da assicurare idonee condizioni igienico- sanitarie e di sicurezza per gli addetti e le popolazioni circostanti, nonché la salvaguardia dell'ambiente;
- 1.2. le aree di stoccaggio dovranno essere sempre identificabili mediante opportuna cartellonistica, in modo tale da poter individuare inequivocabilmente l'ubicazione delle varie tipologie di rifiuti presenti;
- 1.3. la segnaletica orizzontale e verticale dovrà essere mantenuta perfettamente visibile;

- 1.4. i contenitori ed i container presenti all'interno dell'impianto dovranno essere etichettati in conformità con la normativa vigente;
- 1.5. i cassoni scarrabili posizionati nell'area coperta non dedicati ad un rifiuto specifico ma che rimangono a disposizione potranno ospitare, di volta in volta, le diverse tipologie di rifiuti solo a seguito di accurata ed efficace pulizia;
- 1.6. i rifiuti stoccati con l'operazione di recupero R13 dovranno essere destinati ad impianti di recupero autorizzati per operazioni da R1 a R12 in grado di chiudere il processo di recupero;
- 1.7. le tipologie di rifiuti identificate con CER "specchio", classificate "non pericoloso" dovranno essere sempre accompagnate da dichiarazione di non pericolosità redatta dal produttore dei rifiuti sulla base del ciclo produttivo che lo ha generato (e/o ove necessari da certificati analitici di caratterizzazione) e da analisi merceologica congrua;
- 1.8. la gestione delle paratie mobili installate presso gli accessi al locale utilizzato per il deposito di rifiuti pericolosi dovrà essere garantita anche negli orari in cui l'impianto non sia presidiato;
- 1.9. il personale operante all'interno dell'impianto dovrà essere adeguatamente formato alle mansioni operative svolte.
- 1.10. dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza la pavimentazione dell'impianto; a tal fine, qualora vengano riscontrate criticità nel manto impermeabile, dovranno essere posti in essere interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria al fine del relativo rifacimento;
- 1.11. dovrà essere mantenuto, in un locale idoneo, il dispositivo "lava occhi" a disposizione del personale operante all'interno dell'impianto;
- 1.12. dovrà essere effettuata la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro ai sensi DLGS n. 81/2008; tale valutazione dovrà tenere in debito conto, limitatamente alla presente autorizzazione, il rischio di interferenza dell'impianto di gestione dei rifiuti (stazione ecologica) con il centro di raccolta utilizzabile dall'utenza esterna. In particolare dovranno essere individuati i possibili rischi e le relative condizioni per la fruizione del centro di raccolta in condizioni di sicurezza le quali dovranno essere adottate in forma esecutiva di ordine di servizio.
- 1.13. dovrà essere data attuazione al programma di monitoraggio delle acque sotterranee nei due piezometri presenti a monte e a valle dell'impianto, nelle modalità sopra riportate, con la seguente frequenza:
 - verifiche annuali durante il periodo di durata dell'autorizzazione;
 - verifiche semestrali nei due anni precedenti la scadenza delle polizze fideiussorie;

I certificati analitici relativi alle analisi dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo.

2. Prescrizioni inerenti lo scarico (di cui al parere tecnico di GAIA spa prot. AOOGR/181112 del 30.04.2019):

- 2.1. se non coperta, la postazione di autolavaggio dovrà essere dotata di un sistema di intercettazione dello scarico mediante elettrovalvola; questa sarà normalmente chiusa, e si aprirà all'attivazione del ciclo di lavaggio, per poi richiudersi automaticamente al termine, al fine di evitare ogni possibile ingresso di acque meteoriche non contaminate in fognatura;
- 2.2. il volume della vasca di accumulo, anche attraverso sistemi di galleggianti di min/max, non dovrà superare quello delle AMPP (13,50 mc per ciascun evento);

- 2.3. la chiusura della vasca di accumulo (con susseguente invio delle acque non contaminate in altro recapito diverso dalla fognatura mista) dovrà essere effettuata da elettrovalvola attivata dall'avvenuto riempimento della vasca di accumulo; la stessa elettrovalvola dovrà aprirsi solo a vasca di accumulo completamente svuotata;
- 2.4. il recapito in fognatura mista delle AMPP dovrà avere inizio non prima di 24 ore dal termine dell'evento meteorico, ed essere effettuato preferibilmente in orario notturno (23:00-07:00). A tal fine, nel pozzetto scolmatore dell'impianto di trattamento dovrà essere presente un "sensore di pioggia" in grado di stabilire l'inizio e la fine delle precipitazioni atmosferiche;
- 2.5. presentare, con periodicità annuale, un certificato analitico sulla reale qualità dei reflui, firmato e timbrato da chimico abilitato e iscritto all'Albo, riguardante tutti i parametri riportati in Tab. 3 All.5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine dell'applicazione della relativa tariffa industriale;
- 2.6. se non presente, dovrà essere installato un misuratore di portata in uscita prima dell'immissione dei reflui trattati in pubblica fognatura; il reale volume di scarico dovrà essere comunicato con periodicità annuale, al fine dell'applicazione della relativa tariffa industriale;
- 2.7. utilizzare tubazioni, per scarichi e fognature, di diametro non eccedente quello d'imbocco in fognatura;
- 2.8. se non presente, realizzare un idoneo pozzetto d'ispezione e prelievo campioni a valle del trattamento dei reflui e prima dell'immissione in pubblica fognatura;
- 2.9. gli scarichi dovranno rispettare i limiti di accettabilità imposti dal D.Lgs. 152/06, All.5 Tab.3;
- 2.10. i limiti di accettabilità non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente a tale scopo;
- 2.11. fanghi e altri rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente in materia.

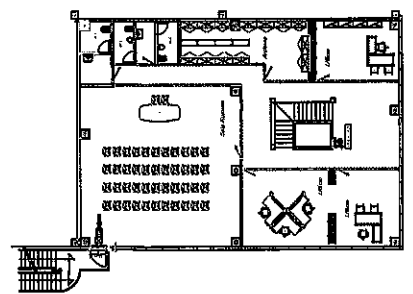
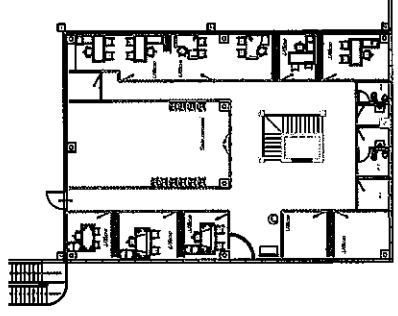
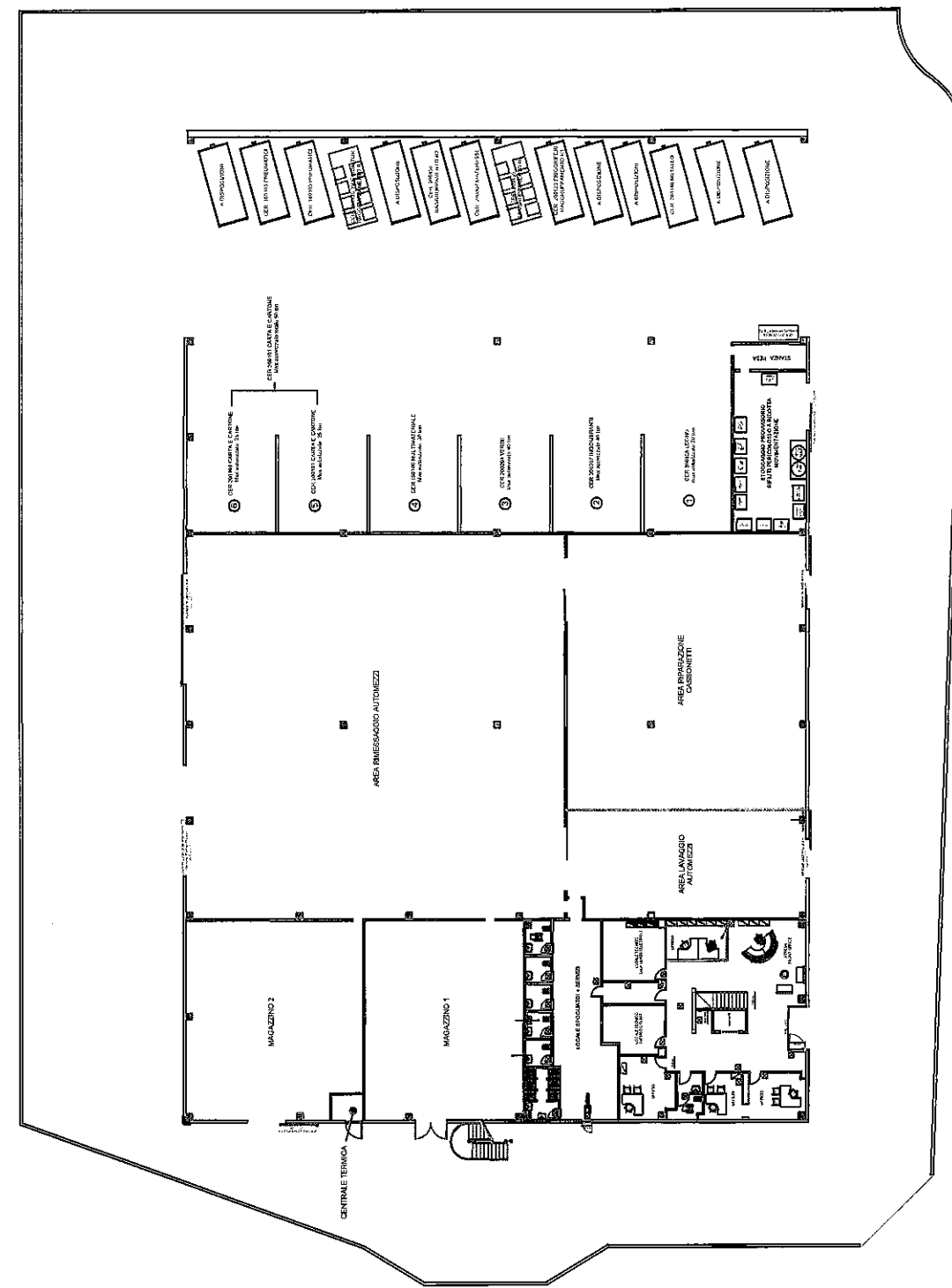


Fig. 1/1 - UNIONE COMUNI GARFAGNANA - Numero: P/15/153/2019 - 8/8 - Data: 19.12.2019

STUDIO
ING. CARLO CRIVELLO
Via S. Maria, 10 - 01039 Garfagnana (SI)
Tel. 0577/651111 - Fax 0577/651112
E-mail: carlo.crivello@uniroma1.it
C.A.P. 05040 - P.O. BOX 10 - 01039 Garfagnana (SI)
C.C. SP. PAV. INDUSTRIALE

PROGETTO	REDAZIONE	VERIFICA	STAMPATO
01/12/2019	01/12/2019	01/12/2019	01/12/2019

SCALA: 1:100

